

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CONSIGLIO DI ISTITUTO – SEDUTA DEL 15/12/2016

DELIBERA N. 34 - APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2017

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ASCOLTATI	gli interventi del Presidente, del Direttore Amministrativo e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;
VISTO	il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" D.l. 1 febbraio 2001, n. 44;
VISTE	le CC.MM. n. 173 del 10/12/2001, n. 118 del 30/10/2002, n. 151 del 14 marzo 2007;
VISTO	il DM nr. 21 del 01/03/2007;
VISTA	la Legge nr. 107 del 13.07.2015;
VISTA	la nota MIUR prot. nr. 13439 del 11.09.2015;
VISTE	le note MIUR prot. nr. 14207 del 29.09.2016 – prot. nr. 16484 del 02.11.2016;
VISTE	le note del Comune di Lainate prot. nr. 36381 del 07/12/2016 – prot. 36444/2016/MC/mr del 07.12.2016
ACCERTATA PRESO ATTO	la sussistenza di finanziamenti e contributi da parte di Enti, Istituzioni e privati; dell'avanzo di amministrazione presunto al 07.12.2016, della tabella dimostrativa dello stesso e del relativo prospetto di utilizzazione;
RICHIAMATO	il piano triennale dell'offerta formativa adottato dal Consiglio di Istituto e in coerenza con le previsioni del piano stesso;
VISTO	il programma annuale dell'esercizio finanziario 2017 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale;
LETTO	il documento illustrativo del programma annuale presentato dal Dirigente corredato dall'analisi finanziaria delle Entrate e delle Spese redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che sono parte integrante della presente proposta di approvazione;
VERIFICATO	che il programma annuale è coerente con la previsione del piano triennale dell'offerta formativa adottato dal Consiglio d'Istituto e dei progetti presentati per l'a.s. 2016/17;

DELIBERA

1. di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2017 secondo quanto predisposto dal Dirigente Scolastico, proposto dalla Giunta Esecutiva e riportato nella modulistica ministeriale come di seguito indicato:

Modello A – Programma annuale

Modello B – Schede illustrative finanziarie per n. 3 Attività e n. 16 Progetti

Modello C – Situazione amministrativa presunta al 07.12.2016

Modello D – Utilizzo avanzo di amministrazione presunto al 07.12.2016

Modello E – Riepilogo per conti economici

L'approvazione del programma comporta l'immediata esecutività e l'autorizzazione all'accertamento delle entrate ed all'assunzione degli impegni delle spese ivi previste.

La realizzazione del programma spetta al Dirigente Scolastico nell'esercizio dei compiti e della responsabilità di gestione di cui all'articolo 25-bis del decreto legislativo 3 Febbraio 1993, n.29, come integrato dal decreto legislativo 6 marzo 1998, n.59, secondo le modalità ivi indicate. A tal fine il Dirigente Scolastico imputa le spese al funzionamento amministrativo, al funzionamento didattico generale e ai progetti nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel programma annuale e delle disponibilità riferite ai singoli progetti. Nel caso in cui la realizzazione di un progetto richieda l'impiego di risorse eccedenti la relativa dotazione finanziaria, il Dirigente Scolastico ordina la spesa eccedente, nel limite massimo del 10% della dotazione originaria del progetto, mediante l'utilizzo del fondo di riserva. I prelievi dal fondo di riserva sono disposti con provvedimento del Dirigente Scolastico, salva ratifica del Consiglio di Istituto.

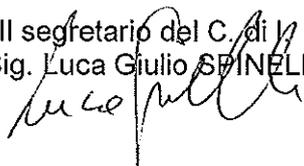
2. di stabilire il limite del fondo per le minute spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.l. n. 44 del 1 Febbraio 2001 nella misura di **€ 400,00**.
Tale fondo viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal Dirigente Scolastico al Direttore dei servizi generali e amministrativi.
Ogni volta che la somma anticipata sia prossima ad esaurirsi, il Direttore presenta le note documentate delle spese sostenute, che sono a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai progetti. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.
3. di elevare il limite di spesa, per le attività di contrattazione ordinaria riguardanti acquisti, appalti, e forniture, da **Euro 2.000** (art. 34 D.l. n. 44 del 01.02.01) a **Euro 5.000**.
Per le attività di contrattazione riguardante acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il limite di spesa sopra individuato, il Dirigente Scolastico procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate, se non diversamente indicato nella lettera di invito.
4. L'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché per specifiche attività comprese nel programma annuale.
Il contratto è stipulato con esperti che, per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale.
La scelta dell'esperto sarà effettuata, a trattativa diretta, dal Dirigente Scolastico, affiancato dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, coadiuvato da apposite commissioni di docenti all'uopo costituite, tenendo conto della coerenza fra i titoli professionali e quanto previsto nel piano dell'offerta formativa e/o nel programma annuale.
Per l'affidamento di incarichi di particolare rilevanza il Dirigente Scolastico può procedere alla conferma di prestatori d'opera che hanno già collaborato con l'Istituzione Scolastica e dimostrato elevata professionalità.
L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L.vo 3 febbraio 1993 ,n.29, e successive integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente punto i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto Scuola del 24.7.2003.
5. Ai sensi dell'art. 33 del decreto 44/2001 il Dirigente Scolastico è autorizzato ad aderire ed a stipulare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche - o similari formule consortili - previsti dall'art. 7 del DPR 275/1998, per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con particolare riferimento ad attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; attività di formazione e di aggiornamento; acquisto di beni e servizi. E' altresì autorizzata la stipulazione di accordi di rete - o similari formule consortili - finalizzati all'adempimento di norme legislative o regolamentari.
Il Dirigente Scolastico è autorizzato a stipulare convenzioni - o similari formule consortili - con istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e con università finalizzate all'espletamento di attività di tirocinio e/o di stage presso le scuole dell'Istituto Comprensivo.
Il Dirigente Scolastico è autorizzato ad aderire ed a stipulare accordi e convenzioni - o similari formule consortili - con l'Ente Locale, con istituzioni, enti, associazioni operanti sul territorio per attività di interesse comune e, comunque, nell'ambito dei fini istituzionali.
6. Il Dirigente Scolastico relaziona sugli atti negoziali di cui ai punti precedenti durante la prima seduta utile del Consiglio. Tutti gli atti negoziali di cui ai punti precedenti sono depositati presso la Segreteria dell'Istituzione Scolastica; gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia nei modi previsti dalla normativa vigente.
7. di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Componenti	
Presenti	Assenti
16	3

Votazione		
Favorevoli	Contrari	Astenuti
16	0	0

Il segretario del C. di I.
(Sig. Luca Giulio SPINELLI)



Il Presidente del C. di I.
(Sig. Davide DORIGO)

